

**MAPS S.P.A.**Sede in VIA PARADIGNA 38/A - 43122 PARMA (PR)  
Capitale sociale Euro 1.536.891,68 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025**

Signori Azionisti,

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (723.325) dopo aver rilevato:

- Ammortamenti per Euro 263.451;
- Accantonamenti netti TFR per Euro 434.790;
- Accantonamenti per rischi su crediti per Euro 33.887.

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La vostra società svolge la propria attività nel settore: progettazione, produzione di software e programmi di ogni genere e tipo, modifica, implementazione, manutenzione ed installazione di software e programmi, consulenza informatica ed elettronica, organizzazione di corsi di aggiornamento.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Parma e negli uffici operativi di:

- Milano;
- Genova;
- Modena;
- Prato;
- Roma;
- Rovereto.

Sotto il profilo giuridico, la società MAPS SPA controlla direttamente le seguenti società che svolgono le attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

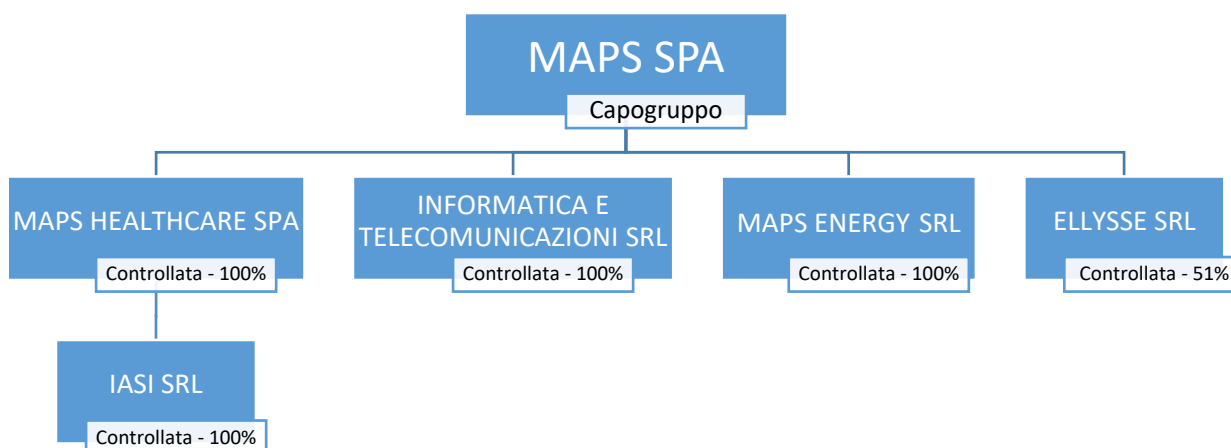
Società	Partecipazione	Attività svolta
MAPS HEALTHCARE SPA	100%	Produzione software
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SRL	100%	Produzione software
MAPS ENERGY SRL	100%	Settore efficientamento energetico
ELLYSSE	51%	Assistenza virtuale e AI

La società MAPS HEALTHCARE SPA a sua volta controlla:

Società	Partecipazione	Attività svolta
IASI SRL	100%	Produzione software

Si precisa che, fino alla data del 31/01/2025, la società ARTEXE SPA (ora MAPS HEALTHCARE SPA) controllava, con partecipazione al 100%, anche la società SCS COMPUTERS SRL. A far data dal 01/02/2025, tuttavia, quest'ultima si è fusa per incorporazione nella società ARTEXE SPA con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 01/01/2025.

Di seguito si riporta un organigramma sintetico della struttura di MAPS Group alla data del 31/12/2025.



Nel corso del 2025 il Gruppo ha realizzato operazioni di rilievo strategico e societario, che hanno contribuito a rafforzarne il posizionamento sul mercato della digital transformation, con particolare focus sui settori della sanità digitale e dell'energia, nonché sullo sviluppo di soluzioni software proprietarie. Nel medesimo contesto si inserisce il percorso di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo, finalizzato a rafforzare l'allineamento tra identità aziendale, linee di business e mercati di riferimento, favorendo una maggiore focalizzazione delle attività e una più chiara segmentazione dei presidi operativi.

#### **Fusione di SCS COMPUTERS SRL in Maps Healthcare S.p.A, (già ARTEXE SPA).**

In data 1 febbraio 2025 si sono perfezionati gli effetti della fusione per incorporazione di SCS COMPUTERS SRL nella sub-holding Maps Healthcare S.p.A. (già ARTEXE SPA). L'operazione, con efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1 gennaio 2025, ha avuto l'obiettivo di razionalizzare la struttura societaria del Gruppo, favorendo sinergie operative e semplificazione organizzativa.

#### **Acquisizione del 51% di ELLYSSE SRL**

In data 1 aprile 2025 MAPS ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 51% del capitale sociale di ELLYSSE SRL, società con sede a Reggio Emilia specializzata in soluzioni di assistenza virtuale e omnicanalità basate su intelligenza artificiale, commercializzate con il marchio proprietario "Contatta". Successivamente, il 16 giugno 2025, a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste, si è perfezionato il closing dell'operazione, con il pagamento di un corrispettivo pari ad Euro 1.721.991; tale importo comprende implicitamente un avviamento pari ad Euro 1.664.319.

Contestualmente è stato rinnovato l'organo amministrativo di ELLYSSE ed è stato sottoscritto un patto parasociale che disciplina i rapporti con i soci di minoranza, prevedendo reciproche opzioni di acquisto/vendita esercitabili dopo l'approvazione del bilancio 2026 e limitazioni al trasferimento delle quote fino al 31 dicembre 2027.

ELLYSSE, che nel 2024 ha registrato ricavi pari a 2,03 milioni di euro ed un EBITDA Adjusted di 0,59 milioni, rappresenta un'acquisizione strategica per l'ampliamento dell'offerta del Gruppo in ambito Patient Experience e assistenza digitale omnicanale, rafforzando le competenze e la scalabilità delle soluzioni software proprietarie.

#### **Riassetto societario e ridenominazione delle società operative**

In data 10 dicembre 2025 il Gruppo ha proseguito nel processo di razionalizzazione e semplificazione della propria struttura societaria, con l'obiettivo di ottimizzare l'assetto organizzativo e rafforzare il coordinamento tra identità aziendale, linee di business e mercati di riferimento. In tale ambito, ARTEXE SPA, società interamente controllata da MAPS SPA, ha assunto la nuova denominazione di MAPS HEALTHCARE SPA, confermando il proprio ruolo di principale presidio delle competenze, delle tecnologie e dei prodotti rivolti al

settore della sanità digitale. Parallelamente, sono state avviate le procedure per la modifica della denominazione sociale di ENERGENIUS SRL in MAPS ENERGY SRL, nonché per il conferimento in quest'ultima del ramo d'azienda di MAPS SPA dedicato alle soluzioni per il settore energetico. Tale operazione si inserisce nel più ampio percorso di focalizzazione delle linee di business del Gruppo ed è finalizzata a concentrare competenze verticali, tecnologie e portafoglio prodotti in entità specialistiche, incrementando l'efficienza organizzativa e la capacità di risposta alla domanda nei mercati di riferimento.

## Andamento della gestione

### Andamento economico generale

L'anno 2025 ha visto un contesto internazionale caratterizzato da elevata incertezza, tensioni geopolitiche e instabilità delle politiche commerciali, che hanno condizionato le decisioni di famiglie e imprese e inciso sull'andamento degli scambi mondiali.

Nel corso del 2025, tuttavia, il rallentamento dell'inflazione, l'attenuazione delle tensioni commerciali nella parte finale dell'anno e il taglio dei tassi di interesse da parte delle principali banche centrali hanno contribuito a contenere, almeno in parte, le pressioni al ribasso sulla crescita mondiale, facendo registrare una variazione del PIL pari a circa + 3,1 punti percentuali, rispetto a +3,3 punti percentuali registrata nel 2024.

### Andamento economico in Italia

In questo contesto internazionale, l'economia italiana ha mostrato nel 2025 una crescita contenuta (+0,5%), determinata esclusivamente dalla domanda interna che, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente per 1,1 punti percentuali, mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo (-0,6%).

Dal lato dell'offerta, nel primo trimestre il risultato ha riflesso un'espansione del valore aggiunto nell'industria e nell'agricoltura, a fronte di una sostanziale stabilità dei servizi. Nel corso dell'anno, tuttavia, il profilo settoriale è rimasto eterogeneo: nel terzo trimestre l'aumento congiunturale del PIL è stato associato a una crescita dell'agricoltura, a una contrazione dell'industria (-0,3%) e alla quasi stazionarietà dei servizi (+0,2%).

Per quanto riguarda la domanda interna, il 2025 ha visto una lieve accelerazione dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) in termini reali (+0,8%, dal +0,6% del 2024), grazie a una crescita del reddito disponibile delle famiglie, in grado di controbilanciare un aumento della propensione al risparmio. Inoltre, la dinamica degli investimenti ha registrato un significativo rafforzamento nel corso del 2025 (+2,8%).

Le esportazioni di beni e servizi hanno mostrato nel corso del 2025 una crescita moderata: nei primi tre trimestri sono aumentate complessivamente dello 0,9% (dati destagionalizzati, valori concatenati) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; le importazioni, invece, sono cresciute del 3,2%.

Le vendite all'estero di beni e di servizi hanno tuttavia seguito andamenti opposti. Per i beni, infatti, si è registrato un lieve calo (complessivamente pari a - 0,2% nei primi tre trimestri rispetto allo stesso periodo del 2024), sul quale ha inciso sia la sequenza di annunci e la successiva introduzione di dazi da parte degli Stati Uniti, sia la fase di apprezzamento della valuta europea nei confronti del dollaro. I servizi, invece, nonostante il calo nel secondo trimestre, hanno nel complesso evidenziato una decisa espansione (+5,1% nei primi tre trimestri, su base tendenziale), grazie anche all'apporto del turismo.

Il mercato del lavoro ha mostrato nel complesso segnali favorevoli. In termini di ULA seppur con una dinamica meno sostenuta rispetto all'anno precedente, l'occupazione è aumentata del 1,3%. Il tasso di disoccupazione, rispetto al 2024, è sceso di 0,4 punti percentuali nel complesso e di 2,3 punti percentuali tra i giovani.

In media, nel 2025, il tasso di inflazione italiano è stato pari all'1,7% (+1,1% nel 2024), contro il 2,1% registrato per l'area euro (+2,4% nel 2024).

Con riferimento alla spesa delle Amministrazioni Pubbliche, l'Italia si caratterizza per un andamento meno dinamico rispetto agli altri principali paesi europei: dopo la contrazione del primo trimestre, nel terzo si è confermata la moderata crescita già evidenziata nel secondo (+0,2%), particolarmente contenuta nel confronto con Spagna (+1,1%), Francia (+0,8%) e Germania (+0,5%).

## **Congiuntura Mondiale**

A livello globale, il 2025 è stato caratterizzato da una crescita moderata, accompagnata da rischi al ribasso connessi all'elevata incertezza della politica commerciale, alle tensioni geoeconomiche e alla volatilità degli scambi internazionali.

Nel corso dell'anno il commercio mondiale ha mostrato un andamento debole e discontinuo: ad aprile gli scambi internazionali di merci in volume sono diminuiti dell'1,4% rispetto al mese precedente, mentre a ottobre si è registrata una nuova flessione dell'1,3%; nella media del periodo agosto-ottobre, tuttavia, il commercio mondiale di merci in volume è cresciuto dello 0,7% su base congiunturale.

Anche gli indicatori anticipatori hanno confermato la debolezza del quadro internazionale: l'indice PMI globale relativo ai nuovi ordini all'esportazione è rimasto per mesi sotto la soglia di espansione di 50 e, a dicembre, ha registrato l'ottavo calo consecutivo.

Fonti: ISTAT

Note: I dati si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura (Marzo 2026).  
Le previsioni economiche sono soggette a revisione.

## **Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

Nel corso del 2025 il mercato digitale italiano ha confermato un percorso di crescita, pur in un contesto macroeconomico e geopolitico ancora caratterizzato da elementi di incertezza. Secondo i principali osservatori di settore, la dinamica di sviluppo del comparto resta positiva, sostenuta dall'evoluzione dei processi di digitalizzazione di imprese e pubbliche amministrazioni e dalla crescente centralità delle tecnologie innovative nei modelli organizzativi e di business. In particolare, il mercato digitale italiano è stimato a circa 84,2 miliardi di euro nel 2025, mentre il solo mercato ICT italiano supera i 44 miliardi di euro, con tassi di crescita positivi anche nelle prospettive per il 2026.

Tra i principali driver di sviluppo si confermano i Servizi ICT, il Software, il Cloud Computing e le soluzioni di gestione e valorizzazione dei dati. In tale contesto, l'intelligenza artificiale rappresenta uno dei fattori di maggiore accelerazione del mercato: il comparto registra i tassi di crescita più elevati e si sta progressivamente affermando come leva trasversale di trasformazione dei processi operativi, decisionali e relazionali delle organizzazioni. Accanto all'AI, continuano a rafforzarsi gli investimenti in cybersecurity, big data & analytics e infrastrutture cloud, elementi sempre più essenziali per garantire scalabilità, sicurezza e capacità di innovazione.

## **Comportamento della concorrenza**

Nel settore della digital transformation e dell'ICT, il contesto competitivo continua a caratterizzarsi per una crescente intensificazione della concorrenza, favorita dalla crescita della domanda di soluzioni innovative basate su intelligenza artificiale, cloud computing, cybersecurity e analisi dei dati. Tali ambiti si confermano tra i segmenti più dinamici del mercato digitale, alimentando investimenti e rafforzamento dell'offerta da parte di operatori specializzati.

Parallelamente, le grandi società di consulenza, i system integrator e i principali operatori tecnologici proseguono nel rafforzamento del proprio posizionamento attraverso partnership, ampliamento delle competenze e operazioni di acquisizione. In tale scenario, la pressione competitiva nei mercati in cui opera il Gruppo si mantiene elevata, rendendo sempre più rilevante una strategia di differenziazione fondata su competenze verticali, soluzioni proprietarie e servizi a elevato valore aggiunto.

## **Clima sociale, politico e sindacale**

Il contesto sociale, politico e sindacale in cui opera la società continua a essere influenzato da un quadro macroeconomico e geopolitico ancora incerto. In tale scenario, permane l'attenzione delle istituzioni verso i processi di innovazione e digitalizzazione, che continuano a rappresentare fattori rilevanti per l'evoluzione del settore ICT. Sul piano del lavoro, il settore continua a essere caratterizzato da una domanda elevata di competenze specialistiche e da un mercato competitivo, rendendo centrale la capacità di attrarre, sviluppare e trattenere professionalità qualificate. Nel complesso, il clima sociale, politico e sindacale permane coerente con le prospettive di sviluppo della società.

**Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Nel corso dell'esercizio 2025, MAPS ha proseguito nel proprio percorso di sviluppo nel mercato dell'energia digitale, mantenendo il focus su innovazione tecnologica, piattaforme proprietarie e valorizzazione dei dati energetici. La società si posiziona infatti come operatore specializzato nello sviluppo di soluzioni software per il monitoraggio, l'analisi e l'ottimizzazione dei sistemi energetici.

Il segmento ESG ha registrato una crescita sostenuta rafforzando ulteriormente il proprio posizionamento orientato alla sostenibilità delle Pubbliche Amministrazioni e alla gestione intelligente dei dati ambientali, sociali e di governance. La crescente attenzione delle imprese verso la compliance normativa e le metriche ESG ha favorito l'adozione delle soluzioni digitali offerte, contribuendo alla diversificazione del portafoglio clienti e all'ampliamento delle opportunità di business.

Nel complesso, i risultati conseguiti sono in linea con il piano strategico di crescita, confermando la validità del modello di business basato su soluzioni proprietarie, ricavi ricorrenti e scalabilità operativa.

**Adeguato assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

**Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	12.566.313	12.737.125	12.818.565
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.775.740)	149.005	(600.841)
Reddito operativo (Ebit)	(1.297.645)	128.242	(707.876)
Utile (perdita) d'esercizio	(723.325)	544.800	(208.918)
Attività fisse	25.274.118	23.553.895	23.997.330
Patrimonio netto complessivo	18.403.647	19.298.265	16.999.397
Posizione finanziaria netta	(8.705.230)	(4.891.822)	(8.283.658)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	12.690.683	12.939.536	11.624.277
Margine operativo lordo	(1.775.740)	149.005	(600.841)
Risultato prima delle imposte	(978.965)	601.862	(433.498)

**Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	11.790.880	12.312.781	(521.901)
Costi esterni	5.920.555	4.483.346	1.437.209
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.870.325</b>	<b>7.829.435</b>	<b>(1.959.110)</b>
Costo del lavoro	7.646.065	7.680.430	(34.365)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(1.775.740)</b>	<b>149.005</b>	<b>(1.924.745)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	297.338	445.107	(147.769)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.073.078)</b>	<b>(296.102)</b>	<b>(1.776.976)</b>
Proventi non caratteristici	775.433	424.344	351.089
Proventi e oneri finanziari	318.680	473.620	(154.940)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(978.965)</b>	<b>601.862</b>	<b>(1.580.827)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(978.965)</b>	<b>601.862</b>	<b>(1.580.827)</b>
Imposte sul reddito	(255.640)	57.062	(312.702)
<b>Risultato netto</b>	<b>(723.325)</b>	<b>544.800</b>	<b>(1.268.125)</b>

La moderata contrazione dei ricavi è dovuta principalmente ad un calo della componente dei progetti custom determinata da fattori straordinari che hanno condizionato la performance complessiva dell'anno. Peraltro la diminuzione della parte progettuale è coerente con l'indirizzo strategico che MAPS sta perseguendo a favore del rafforzamento del peso dei prodotti nel mix di business.

L'incremento dei costi esterni è stato determinato dalla subfornitura una tantum di prodotti hardware per alcune commesse relativi a grandi consorzi di costruzione.

I costi esterni comprendono la variazione dei lavori in corso su ordinazione (A3 e B11), i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B6), i costi per servizi (B7), i costi per godimento beni di terzi (B8), la svalutazione crediti (B10d), accantonamento per rischi (B12) e gli oneri diversi di gestione (B14).

I proventi non caratteristici si riferiscono principalmente a contributi c/esercizio.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE netto	(0,04)	0,03	(0,01)
ROE lordo	(0,05)	0,03	(0,03)
ROI	(0,04)	0,00	(0,02)
ROS	(0,11)	0,01	(0,06)

Il ROE netto è dato dal rapporto tra l'utile netto del periodo ed il Patrimonio netto. Il rapporto misura la redditività del capitale proprio.

Il ROE lordo è calcolato come sopra ma considerando il risultato prima delle imposte.

Il ROI è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito nell'attività. Poiché il ROI prescinde dai risultati economici delle gestioni finanziarie, straordinaria e fiscale, esprime l'efficienza reddituale intrinseca dell'impresa.

Il ROS è dato dal rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi netti di vendita. Esso rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

### EBITDA Adjusted

Per esporre in modo direttamente confrontabile con l'esercizio precedente il valore dell'EBITDA, nella tabella seguente tale valore è stato rettificato dei costi sostenuti per spese legali e notarili relative ad operazioni straordinarie. (EBITDA Adjusted):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
<b>Valore della Produzione</b>	<b>12.690.683</b>	<b>12.939.536</b>	<b>(248.853)</b>
Costi Operativi	13.640.943	12.127.959	1.512.984
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>(950.260)</b>	<b>811.577</b>	<b>(1.761.837)</b>
Costi straordinari	50.047	238.228	(188.181)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	297.338	445.107	(147.769)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(1.297.645)</b>	<b>128.242</b>	<b>(1.425.887)</b>
Proventi e oneri finanziari	318.680	473.620	(154.940)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(978.965)</b>	<b>601.862</b>	<b>(1.580.827)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(978.965)</b>	<b>601.862</b>	<b>(1.580.827)</b>
Imposte sul reddito	(255.640)	57.062	(312.702)
<b>Risultato netto</b>	<b>(723.325)</b>	<b>544.800</b>	<b>(1.268.125)</b>

I costi non ricorrenti dell'esercizio, fanno riferimento principalmente a costi sostenuti per operazioni M&A.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	642.752	631.722	11.030

Immobilizzazioni materiali nette	138.786	119.078	19.708
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	24.492.580	22.803.095	1.689.485
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>25.274.118</b>	<b>23.553.895</b>	<b>1.720.223</b>
Rimanenze di magazzino	1.420.417	1.295.996	124.421
Crediti verso Clienti	2.118.475	2.064.665	53.810
Altri crediti	6.166.497	4.852.086	1.314.411
Ratei e risconti attivi	228.791	169.123	59.668
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.934.180</b>	<b>8.381.870</b>	<b>1.552.310</b>
Debiti verso fornitori	1.738.699	866.417	872.282
Acconti	90.600	561.949	(471.349)
Debiti tributari e previdenziali	979.707	780.371	199.336
Altri debiti	2.260.287	2.597.665	(337.378)
Ratei e risconti passivi	97.250	72.358	24.892
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>5.166.543</b>	<b>4.878.760</b>	<b>287.783</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>4.767.637</b>	<b>3.503.110</b>	<b>1.264.527</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.916.113	2.837.483	78.630
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.765	29.435	(12.670)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.932.878</b>	<b>2.866.918</b>	<b>65.960</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>27.108.877</b>	<b>24.190.087</b>	<b>2.918.790</b>
Patrimonio netto	(18.403.647)	(19.298.265)	894.618
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.007.413)	(4.142.155)	(1.865.258)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.697.817)	(749.667)	(1.948.150)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(27.108.877)</b>	<b>(24.190.087)</b>	<b>(2.918.790)</b>

La variazione tra il 31 dicembre 2025 ed il 31 dicembre 2024 della voce "Partecipazioni" è correlata all'acquisto della partecipazione in Ellysse S.r.l.

L'incremento della voce Altri Crediti al 31 dicembre 2025 è correlato principalmente all'incremento dei crediti verso società del gruppo per Euro 1.476 migliaia.

La variazione della posizione finanziaria a breve e medio/lungo termine in aumento di circa Euro 3.800 migliaia è correlata principalmente:

- ai finanziamenti sottoscritti nel 2025: i) Euro 799 migliaia a titolo di quota capitale residua relativamente ad un finanziamento UNICREDIT di Euro 950 migliaia, ii) Euro 1.667 migliaia a titolo di quota capitale residua relativamente ad un finanziamento MPS di Euro 2.000 migliaia, iii) Euro 3.000 migliaia a titolo di quota capitale residua relativamente ad un finanziamento CREDIT AGRICOLE di Euro 3.000 migliaia
- al pagamento avvenuto nel corso del 2025 dei debiti verso altri finanziatori relativi alla dilazione onerosa di pagamento sull'acquisto del 49% della controllata ENERGENIUS SRL (ora MAPS ENERGY SRL) e del 30% di INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SRL per complessivi Euro 1.676 migliaia
- all'acquisto della summenzionata partecipazione Ellysse S.r.l. per Euro 1.722 migliaia.

Nello schema sopra esposto le voci:

- "Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie" comprende la voce B.III del bilancio immobilizzazioni finanziarie, i crediti verso clienti oltre 12 mesi, i crediti tributari oltre 12 mesi ed i crediti verso altri oltre i 12 mesi;
- "Altri crediti" comprende i crediti verso imprese controllate, i crediti tributari entro 12 mesi ed i crediti verso altri entro i 12 mesi;
- "Altri debiti" comprende i debiti verso controllate entro 12 mesi e gli altri debiti;
- "Altre passività a medio e lungo termine" comprendono i debiti verso controllate oltre i 12 mesi ed i fondi per rischi ed oneri.

Per quanto riguarda il calcolo della “Posizione finanziaria netta a medio lungo termine” e della “Posizione finanziaria netta a breve termine” si veda lo schema oggetto del punto successivo.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(6.870.471)	(4.255.630)	(6.997.933)
Quoziente primario di struttura	0,73	0,82	0,71
Margine secondario di struttura	2.069.820	2.753.443	4.425.425
Quoziente secondario di struttura	1,08	1,12	1,18

Il margine primario di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi molto equilibrata.

Il margine secondario di struttura emerge dal confronto tra la somma del capitale proprio e del passivo consolidato con l'attivo fisso. Se positivo esso segnala la presenza di una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi ugualmente a medio lungo termine, se negativo segnala che gli impieghi a struttura fissa sono finanziati anche con passività correnti a breve termine.

Il margine di struttura secondario, inteso dunque nel suo significato globale, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato.

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	810.301	3.205.217	(2.394.916)
Denaro e altri valori in cassa	276	289	(13)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>810.577</b>	<b>3.205.506</b>	<b>(2.394.929)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>103.500</b>	<b>97.500</b>	<b>6.000</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	874.730	879.002	(4.272)
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.737.164	1.497.951	1.239.213
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)		1.675.720	(1.675.720)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.611.894</b>	<b>4.052.673</b>	<b>(440.779)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(2.697.817)</b>	<b>(749.667)</b>	<b>(1.948.150)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	1.520.878	2.395.608	(874.730)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	4.486.535	1.746.547	2.739.988
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(6.007.413)</b>	<b>(4.142.155)</b>	<b>(1.865.258)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(8.705.230)</b>	<b>(4.891.822)</b>	<b>(3.813.408)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	1,07	1,16	1,63
Liquidità secondaria	1,24	1,31	1,83
Indebitamento	0,96	0,82	0,91
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,08	1,12	1,18

Liquidità primaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve e le passività a breve.

Misura la capacità di soddisfare in modo ordinato le obbligazioni derivanti dall'indebitamento a breve. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere a 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore a 1 denota una buona liquidità. Se l'indice è di molto inferiore all'unità significa che l'indebitamento a breve supera in modo preoccupante le risorse che dovrebbero fronteggiarlo per poterlo soddisfare.

Liquidità secondaria:

È dato dal rapporto tra le attività a breve più le rimanenze e le passività a breve.

Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto, e cioè alla relazione fra attività disponibili (numeratore) e passività correnti (denominatore) di cui anziché calcolare la differenza, determina il quoziente.

Alla base di questo indice vi è l'ipotesi che le rimanenze, pur rientrando tra le attività disponibili, non possano tramutarsi completamente entro l'anno in liquidità. Per potersi ritenere soddisfacente l'indice deve essere un valore compreso tra 1 e 2, a seconda che il "peso" relativo del magazzino sulle attività correnti sia più o meno elevato.

Indebitamento:

È dato dal rapporto tra i debiti sommati al TFR e il patrimonio netto senza considerare i ratei e risconti passivi. Minore è l'indice minore è il rischio finanziario.

Tasso di copertura degli immobilizzi

È dato dalla somma del capitale proprio, dei mezzi di terzi oltre 12 mesi e del TFR rapportati alle immobilizzazioni nette complessive.

È auspicabile un valore dell'indice superiore all'unità. In caso contrario, l'indice segnala la necessità di ricorrere a capitali esigibili nel medio/lungo termine o alla necessità di smobilizzi di attività fisse. Questo indice, combinato con l'indice di indebitamento, permette di valutare il grado di capitalizzazione dell'azienda.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

**Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, così come non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

**Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	5.020
Altri beni	61.772

Si prevede di effettuare nel corrente esercizio importanti investimenti secondo diverse direttrici:

- miglioramenti organizzativi mirati ad una migliore gestione del circolante e alla massimizzazione dell'efficienza operativa;
- acquisizione di società con business fortemente sinergico a MAPS SPA o alle sue controllate;
- evoluzione delle soluzioni già in portafoglio e creazione di nuove soluzioni inerenti alla gestione del dato.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

MAPS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Energy Community
- Parmenides
- Harmonise
- Masterpiece
- Helios
- Meta
- Gzoom Refactoring
- Flexia
- e-Fitness
- LVLV

I progetti sono stati svolti negli uffici di Via Paradigna, 38/A - 43122 - Parma (PR), in quelli di Viale Virgilio 56/A - 41123 - Modena (MO) ed in quelli di Via Piazzini 2-4 - 20159 - Milano (MI).

Relativamente e ai costi sostenuti per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, la società ha intenzione di avvalersi del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii. e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2026 e confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia della Società.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le operazioni intervenute nel periodo in esame con le società del Gruppo, pur essendo significative, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo MAPS.

Tali operazioni sono avvenute a condizioni concordate tra le parti, considerando le condizioni di mercato applicate in operazioni con caratteristiche similari.

Più nel dettaglio la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società controllate del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Crediti comm.li	Altri debiti	Altri crediti	Vendite	Acquisti
MAPS HEALTHCARE SPA	203.360		335.4331	3.079.350	12.234		3.915.668	260.742
IASI SRL		71.015		1.120.976		231.460	1.268.435	
MAPS ENERGY SRL		70.000	89.406	347.304		13.681	300.000	74.006
I-TEL SRL			55.166	26.050		35.257	433.059	55.166
ELLYSSE SRL			100.000	151.651			258.151	
<b>Totale</b>	<b>203.360</b>	<b>141.015</b>	<b>580.003</b>	<b>4.725.331</b>	<b>12.234</b>	<b>280.398</b>	<b>6.175.313</b>	<b>389.914</b>

Al 31/12/2025 risultano in essere:

- n. 1 fidejussione bancaria specifica di Euro 2.000.000 in favore di MAPS HEALTHCARE SPA a garanzia del finanziamento chirografario concesso all'incorporata MAPS HEALTHCARE SRL;
- n. 1 fidejussione bancaria specifica di Euro 1.500.000 in favore di MAPS HEALTHCARE SPA a garanzia del finanziamento chirografario ottenuto da Banca Monte dei Paschi di Siena.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale soc. (%)
Azioni proprie	191.154		1,44

Azioni/quote acquistate	Numero	Valore nominale	Capitale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	191.154		1,44	643.965

I piani di acquisto delle azioni proprie sono stati deliberati dall'assemblea ordinaria in data 28/04/2022 e 24/04/2025.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

#### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, infatti MAPS opera solo con clienti affidabili.

#### Rischio di liquidità

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie di carattere speculativo;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

#### Rischio di mercato

Si ritiene che la società sia esposta in modo marginale al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse in quanto l'esposizione per mutui chirografi è modesta e l'esposizione per finanziamento delle attività correnti è mediamente limitata.

La società, inoltre, non lavorando normalmente in valuta straniera, non è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio.

### **Rischi legati alla cybersecurity derivanti dal conflitto in Ucraina**

Con riferimento ai rischi di cybersecurity la Società, già dall'esercizio 2013, si è dotata di un Sistema di Gestione di Sicurezza delle Informazioni certificato secondo la norma ISO/IEC 27001 dall'ente certificatore DNV Business Assurance Italia.

Pertanto le procedure di sicurezza (formazione del personale, monitoraggio malware, business continuity plan, backup, etc.) sono sempre state adeguate a fronteggiare eventuali minacce.

Ciononostante, viste le recenti raccomandazioni dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale a seguito del conflitto in Ucraina, il team dedicato alla gestione dell'infrastruttura informatica della Società è stato sollecitato a prestare sempre maggiore attenzione.

### **Rischi connessi al contesto geopolitico internazionale e ai rincari energetici**

La Società segue con attenzione l'evoluzione del contesto geopolitico internazionale, con particolare riguardo sia al perdurare del conflitto in Ucraina sia alle tensioni attualmente in essere nell'area mediorientale, che coinvolgono Israele, Stati Uniti e Iran. Alla data di redazione del presente bilancio non si rilevano impatti diretti significativi sull'operatività aziendale; tuttavia, non possono essere esclusi possibili effetti indiretti connessi all'andamento dei costi energetici, delle materie prime, dei trasporti e, più in generale, delle condizioni di approvvigionamento e di mercato. Con specifico riferimento ai possibili rischi derivanti dall'incremento dei costi delle utenze o da eventuali misure restrittive ispirate a politiche di austerità, gli stessi risultano allo stato piuttosto contenuti, tenuto conto dei limitati consumi energetici della Società e del significativo ricorso allo smart working da parte dei dipendenti e collaboratori. La Società continua pertanto a monitorare con prudenza l'evoluzione dello scenario, al fine di valutare tempestivamente eventuali riflessi sulla gestione.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società ha adottato le seguenti politiche per il controllo dei rischi associati agli strumenti finanziari:

- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario UniCredit di Euro 2.000.000, avvenuta nel mese di settembre 2021, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Protetto);
- nel mese di febbraio 2023 è stato sottoscritto con UniCredit uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Cap/Floor) a parziale copertura del prestito obbligazionario sottoscritto nel mese di settembre 2022;
- in concomitanza con l'accensione del mutuo chirografario Intesa Sanpaolo di Euro 1.600.000, avvenuta nel mese di giugno 2023, è stato sottoscritto uno strumento derivato per la copertura del rischio di aumento del tasso d'interesse (IRS Tasso Certo).

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Le prospettive di MAPS restano collegate alla crescente domanda di soluzioni software ad alto valore aggiunto, in grado di supportare i processi di digitalizzazione, migliorare l'efficienza operativa e valorizzare l'utilizzo dei dati nei contesti applicativi di riferimento. In tale scenario, la domanda di prodotti software ad alta scalabilità, capaci di integrare funzionalità evolute e modelli di utilizzo flessibili, appare destinata a mantenersi positiva anche nel medio termine. Alla luce di tali elementi, il management ritiene di poter proseguire nel percorso di sviluppo intrapreso, mantenendo un focus strategico sulla valorizzazione delle piattaforme proprietarie, sulla scalabilità delle soluzioni e sul rafforzamento del proprio posizionamento competitivo.

### **Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020**

Nel corso del periodo in esame non sono state effettuate rivalutazioni.

La vostra società si è però avvalsa negli esercizi precedenti della rivalutazione facoltativa derivante dalla legge speciale di cui all'art.110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (c.d. 'Decreto Agosto'), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n.126 (G.U. 13 ottobre 2020, n.253, Suppl. Ord. n.37), in vigore dal 14 ottobre 2020.

Le immobilizzazioni immateriali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

La rivalutazione ha riguardato i seguenti beni:

- Software proprietario G-ZOOM. È stata effettuata sulla base di una perizia di stima redatta da un esperto. Ciò nonostante, la rivalutazione è stata effettuata prudenzialmente per un minor valore pari

- a 750.000 Euro ritenuto recuperabile attraverso l'uso. Il criterio utilizzato per la determinazione del valore d'uso ha preso in esame l'attualizzazione della stima dei flussi finanziari futuri;
- Software proprietario IASMINE. È stata effettuata sulla base di una perizia di stima redatta da un esperto e riducendo prudenzialmente il valore di perizia ad Euro 250.000. Il criterio utilizzato per la determinazione del valore d'uso ha preso in esame l'attualizzazione della stima dei flussi finanziari futuri.

Alle rivalutazioni è stata data valenza fiscale mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3%. Gli ammortamenti sui nuovi valori sono stati imputati per la prima volta nel corso dell'esercizio 2021. Gli effetti sul patrimonio netto hanno riguardato l'iscrizione di una apposita riserva di rivalutazione per un importo, al netto della relativa imposta sostitutiva, pari ad Euro 970.000.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Parma, 26 Marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Marco Ciscato

